



icid bike
onery train
stei bike

Verbale dell'Workshop Locale di Apertura del progetto BiTiBi
Comune di Bollate il 19 novembre 2014

Dicembre 2014



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union



Work Package 3

Deliverable Part of 3.2

Grant agreement number: IEE/13/497/SI2.675773

Project acronym: BiTiBi

Project title: Easy and energy efficient from door to door Bike+Train+Bike

Document name:

Verbale dell'Workshop Locale di Apertura del progetto BiTiBi
Comune di Bollate il 19 novembre 2014

Authors:

Poliedra (Chiara Bresciani, Federico Lia, Andrea Di Renzo)

Contents:

Report of the Bollate Opening workshop at the Comune di Bollate on the 19th of November 2014

Target group:

Consortium members

OR

Public

Verbale

L'Workshop locale di apertura del progetto BiTiBi ha avuto lo scopo di presentare agli stakeholder locali dei due piloti di progetto (Como e Bollate) la best practice olandese, condividere i progetti in corso per quanto riguarda la modalità treno + bici e affinare le azioni BiTiBi.

In particolare, l'idea era quella di individuare i possibili ruoli delle parti interessate nell'implementazione e nella comunicazione delle azioni di progetto, raccogliendo informazioni sulle loro attività nell'ambito della combinazione bici + treno promozione.

L'workshop è stato organizzato a Bollate, uno dei due piloti, dove sono localizzate le due velostazioni, in modo da combinare anche la site-visit. Poiché per l'altro pilota Como, la ciclostazione verrà inaugurata in aprile 2015, è stato deciso di non recarsi per una visita presso questo secondo pilota, ma analizzare i documenti di progetto.

L'apertura della mattinata, dopo i saluti di benvenuto del Comune di Bollate (C.Vaghi, Assessore alla Viabilità e Trasporti, Progettazione e Programmazione Grandi Opere, Expo 2015 e Patrimonio) e di Poliedra (A.Coloni), è stata dedicata alla presentazione del progetto BiTiBi da parte di Poliedra (F.Lia) ed alla presentazione della best practice olandese da parte di Inno-V (E. Röntgen).

La presentazione del progetto BiTiBi ha messo in luce gli aspetti salienti del progetto BiTiBi, ovvero il ruolo che l'utilizzo combinato bici+treno può avere, con particolare riferimento agli spostamenti sistematici e le condizioni necessarie per abilitare un siffatto servizio integrato.

Inno-V ha presentato un video sull'evoluzione della ciclabilità in Olanda a partire dai primi anni del '900 per dimostrare che anche in quel Paese la situazione non è sempre stata ottimale, ma si sono susseguiti diversi eventi e fattori che hanno determinato la positiva situazione attuale. In particolare è risultata evidente l'importanza del ruolo dei cittadini e la loro pressione sulle scelte politiche, così come un forte impegno politico nello scegliere di realizzare infrastrutture ciclabili per garantire la circolazione in sicurezza lungo tutta la rete.

Il risultato di queste azioni è stato presentato in un altro video dove si registrava la presenza di un numero molto rilevanti di ciclisti in un qualsiasi incrocio della città di Amsterdam in diverse condizioni atmosferiche che non condizionavano la presenza dei ciclisti.

La presentazione di Röntgen sintetizzava poi i diversi e molteplici fattori necessari a creare una situazione favorevole all'uso massiccio della bicicletta (36% degli spostamenti sotto i 5 km vengono effettuati in bici in Olanda), fra cui, ad esempio, corsi in tutte le scuole primarie per imparare ad andare in bicicletta ed una dotazione media di 1.000 posti per parcheggiare la bici in ogni stazione, che consentono di determinare una quota del 40% di spostamenti in bicicletta per chi arriva/parte dalla stazione.

Durante la parte centrale della mattinata FN (A. Di Renzo) ha illustrato i progetti in corso nell'ambito dell'intera rete ferroviaria di FN ed il Comune di Bollate (C. Vaghi) ed il Comune di Como (P. Lorini, Dirigente Settore Mobilità e Trasporti) nei due piloti.

FN ha presentato un progetto complessivo di promozione dell'intermodalità bici-treno che a partire dal progetto BiTiBi e dai suoi due piloti si è estesa all'intera rete. In particolare sono state censite le infrastrutture per l'interscambio in tutte le stazioni e sono state individuate le esigenze in termini di parcheggi per le bici e velostazioni, presentando i progetti per le 51 velostazioni ed il target in merito alla diminuzione di consumo energetico collegato.



Vaghi ha invece descritto la situazione particolare del Comune di Bollate con le sue due velostazioni con 452 posti disponibili ed un tasso di occupazione che nei giorni di sole raggiunge l'87%. La particolarità legata a tali velostazioni riguarda la gestione da parte di una cooperativa sociale che assegna il badge per l'accesso alla stazione, associata ad una targhetta da applicare alla bicicletta che consente di verificare l'abuso nell'uso della velostazione, che si è posta lo scopo di essere l'interscambio col treno e non un garage per parcheggi di lunga durata.

Lorini ha illustrato la realtà del Comune di Como che con i suoi 85.000 abitanti, risulta molto ben infrastrutturata dal punto di vista delle stazioni ferroviarie (ben 7) e dei mezzi del TPL su gomma, ed un servizio di bike sharing, particolarmente utile per ampliare l'area di influenza dei terminal del trasporto collettivo in sede propria (servizi ferroviari RFI e FN, funicolare Como-Brunate e navigazione lago di Como) all'intera area centrale della città e per meglio collegarli fra loro. L'intervento si concentra poi sulla descrizione del progetto della velostazione, cofinanziata dalla Fondazione Cariplo, che verrà realizzata entro Aprile 2015 presso la stazione di Como Borghi. La velostazione è impostata come soluzione semplice e modulare con 60-120 posti ed un banco per gli attrezzi e armadi, ed entrata automatizzata senza personale.

La parte finale della mattinata è stata dedicata ad una tavola rotonda in cui ogni stakeholder ha presentato se stesso, la propria azienda/Ente, il proprio ruolo nella promozione della bici + treno e propria idea circa la leva più importante per la promozione di bici + treno.

L'idea era quella di avere tutte le parti interessate importanti relativi ai due piloti che rappresentano:

1. Le amministrazioni pubbliche
2. I servizi per la combinazione bici + treno
3. La domanda locale

Per Bollate sono stati invitati i seguenti soggetti:

1. Il Comune
2. La Cooperativa che gestisce le due ciclo stazioni e che sta progettando il nuovo sistema di bike sharing
3. Il mobility manager o il responsabile degli spostamenti casa-lavoro per le principali aziende (Pirelli, Solvay, CSI, ...), gli insegnanti delle scuole superiori

Per Como sono stati invitati:

1. Il Comune, la Provincia di Como
2. Le società che gestiscono il bike sharing, il progettista della futura stazione ciclo
3. Il responsabile della casa-lavoro viaggi per le due Università e degli ospedali

Per entrambi i piloti sono stati invitati Regione Lombardia e l'associazione ciclista FIAB.

Una buona percentuale di persone invitate accettate di partecipare e solo gli ospedali e una delle due università non ha partecipato in quanto non vi era una persona specifica designata al problema della mobilità casa-lavoro del personale.

Poliedra (C. Bresciani) ha moderato la tavola rotonda, presentando le azioni specifiche del progetto BiTiBi: indagini e sondaggi, eventi promozionali, concorsi a premi, gadget per gli utilizzatori dei servizi bici+treno, corsi di ciclomeccanica e per imparare ad andare in bicicletta, lo strumento del LivingLab e l'integrazione dei titoli di viaggio/accesso ai servizi. La discussione ha



preso avvio chiedendo alle parti interessate come possano contribuire alle indagini, diffondere le iniziative, integrarle nelle loro politiche esistenti, collaborare nella definizione delle azioni stesse.

La Fabbrica dei Segni (W. Moro e A. Parisi) e le insegnanti dell'I.C.S. Montessori (A. Chiggi e M. Beretta) hanno illustrato le attività da loro gestite presso le due velostazioni. La cooperativa fornisce anche il servizio di riparazione delle bici (con 1.659 riparazioni dal 2013) attraverso un progetto con la scuola secondaria di primo grado locale "Montale" che coinvolge attraverso l'aiuto di volontari alcuni studenti a rischio bullismo con un obiettivo educativo e di coinvolgimento/recupero sociale. La cooperativa sta anche progettando un nuovo servizio di bike sharing di collegamento tra la stazione di Bollate nord ed il sito di Expo 2015, con un tragitto nelle campagne che preveda la possibilità di avere un cestino per la merenda con prodotti locali forniti presso le cascine presenti sugli itinerari. La cooperativa ha proposto che i gadget che verranno scelti siano utili e di una certa qualità (ad esempio, un impermeabile con logo BiTiBi) e che vengano pubblicizzati i tragitti. Le insegnanti hanno informato che era già stato condotta un'esperienza con ciclohobby nelle classi sull'uso e la riparazione delle biciclette e hanno proposto che i corsi di ciclomeccanica di BiTiBi possano essere un evento ricorrente presso la velostazione. Moro ha sottolineato che le velostazioni di Bollate da loro gestite non sono solo un contenitore di biciclette ma hanno un'anima dentro, che controlla le entrate e le uscite e le anima con il servizio di riparazione delle biciclette. Ha rimarcato infine l'importanza del dialogo con FN e del fatto che la card unica consenta comunque il controllo che stanno attualmente conducendo.

La mobility manager del Politecnico di Milano (E. Perotto) ha condiviso gli obiettivi del progetto garantendo il proprio supporto, anche attraverso il coinvolgimento nel Progetto "Città Studi Campus Sostenibile", lanciato nel 2011, promosso da Politecnico di Milano e da Università degli Studi di Milano per trasformare il quartiere universitario in un Campus e in una parte di città che diventi un modello per qualità della vita e sostenibilità ambientale attraverso il contributo attivo di tutta la popolazione universitaria e degli abitanti del quartiere. Con riferimento alle modalità per attrarre stakeholder in occasione di eventi di sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile (si pensi alle tante iniziative che si organizzano nell'ambito della settimana europea della mobilità sostenibile) Perotto evidenzia che in caso di seminari/convegni la previsione di coffee break o soft lunch sostanzialmente non contribuisce al successo dell'iniziativa; meglio probabilmente invogliare la partecipazione con forme di concorso a premi "tematici" (ad es. abbonamento annuale gratuito al bike-Mi) o gadget utili (es. una mantella o un copri-sella magari con il logo del progetto BiTiBi!). Propone inoltre di coordinare le attività del progetto BiTiBi con quelle del progetto Policiclo, La ciclofficina gestita da studenti del Politecnico di Milano.

Bicincittà (M. Giuppone), la società che gestisce il bike sharing a Como, dopo aver introdotto la propria società ha sottolineato che la tecnologia di lettura delle tessere del bike sharing a Como utilizzano è la medesima utilizzata dalla carta regionale dei servizi e dall'abbonamento regionale a tutti i mezzi del TPL "io viaggio in Lombardia". Giuppone ha inoltre illustrato le diverse possibilità di integrazione bike-sharing+treno attive in altre città dove è presente il loro servizio (in particolare Torino), quali accordi con il treno ad alta velocità Italo e con i corrieri in bicicletta (Urban Bike Messengers): chi utilizza il bike sharing acquisisce sconti su alcune tratte ferroviarie Italo o sui corrieri in bici e viceversa.

FIAB (V. Montieri) ha sostenuto che le iniziative di offrire un caffè o un aperitivo a chi raggiunge la stazione in bicicletta nella sua esperienza non funzionano molto. Ha invece suggerito come sia importante che nelle azioni BiTiBi di marketing e comunicazione venga evidenziato la comodità e l'aspetto "cool" della bicicletta. FIAB porta avanti un monitoraggio sui 12 capoluoghi lombardi sulla ciclabilità e potrebbe esserci un'integrazione con le indagini BiTiBi.

La mobility manager di Solvay Schioppa ha descritto la situazione degli impianti aziendali, di cui uno a Bollate molto vicino alla stazione di Bollate nord, raggiungibile quindi a piedi, mentre l'altro



a Ospiate con circa 100 addetti, per cui avrebbe senso la combinazione bici+treno. Ha inoltre ipotizzato che il servizio possa essere utile per gli ospiti esterni dell'azienda, eventualmente attraverso la creazione di spazi riservati all'interno della velostazione.

Regione Lombardia (R. Facconi) ha illustrato le iniziative condotte ed in corso rispetto al tema delle stazioni, quali "Stazioni in comune", la possibilità di trasportare le biciclette sul treno, i lavori sui sottopassi e sulle canaline e le aree di interscambio. Ha concluso sottolineando l'importanza di mantenere vive le stazioni per farle funzionare al meglio.

FN ha evidenziato infine che il modello della stazione impresenziata è necessario come condizione di base nel caso non vi siano esperienze analoghe a quella di Bollate.

Vaghi ha concluso affermando che c'è interesse verso la card integrata per l'accesso alla velostazione anche al fine di una semplificazione del software per scaricare i dati in remoto, mantenendo il sistema di contrassegno sulle bici che consente l'"abuse reporting" e ha richiesto una soluzione omogenea per i diversi casi di velostazioni.

Poliedra (C.Bresciani) ha chiuso la tavola rotonda ribadendo la necessità di collaborazione per la comunicazione delle azioni, l'integrazione nelle iniziative in corso, quali ad esempio Policiclo del Politecnico, la promozione di BiTiBi all'apertura della nuova velostazione a Como e all'avvio del servizio di bike-sharing verso Expo, e per la raccolta e diffusione dei questionari.

Nome	Confermato	Società	Ruolo	Firma
Allegio Colomi	x	Poliedra		
Chiara Bresciani	x	Poliedra		
Federico Lia	x	Poliedra		
Valerio Parusio	x	Poliedra		
Eduard Röntgen	x	Inno-V	Consulente	<i>[Signature]</i>
Andrea Di Renzo	x	FN	Consulente	<i>[Signature]</i>
Carlo Vaghi	x	Comune Bollate	Assessore	<i>[Signature]</i>
Alessandro Parisi	x	Fabbrica dei Segni	responsabile velostazione	<i>[Signature]</i>
Fabio Carretta (Gabriella Giglio)	x	Pirelli Tyres	responsabile HR	<i>[Signature]</i>
Colatarci	x	Solvay		<i>[Signature]</i>
De Pinto (ing. Paolo Fumagalli)	x	CSI	referente mobilità	
Marika Beretta		scuola via verdi 23	Volontaria	<i>[Signature]</i>
Pierantonio Lorini	x	Comune Como	Dirigente Area Tecnica	<i>[Signature]</i>
Eleonora Perotto	x	Polimi	Mobility Manager	<i>[Signature]</i>
Marco Giupponè	x	Bicincittà	Marketing bike sharing Como	<i>[Signature]</i>
Valerio Montieri	x	Fiab	Progettista velostazione Como	<i>[Signature]</i>
Roberto Facconi	x	Regione Lombardia		<i>[Signature]</i>
Fabio Panzeri	x	Provincia di Como		<i>[Signature]</i>
MARCO JACOPPE		Fabbrica dei Segni	Amministratore delegato	<i>[Signature]</i>
ALDO CUGGI		IC MOROSINI	A-D	<i>[Signature]</i>
FABIO GAVASSON		COMUNE BOLLATE	Fabio GAVASSON	Resp. UFF. CULTURA

Tabella 1: Partecipanti



Figura 1: Visione d'insieme della sala consiliare del Comune di Bollate durante il workshop



Figura 2: Alcuni partecipanti al workshop e rollup



Figura 3: Alcuni relatori, agenda e brochure BiTiBi



Figura 4: Scambi di opinioni durante il lunch



Figura 5: Site visit alla velostazione di Bollate Centro



Figura 6: Site visit lungo i percorsi verso la stazione di Bollate



Figura 7: Site visit alla velostazione di Bollate Nord